



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale 27 giugno 2007, n. 18.

VERBALE N.6/2017

### Seduta del 22 maggio 2017

Si riuniscono, alle ore **10.30** nella Sala Consiglio sita presso la sede dell'ADISU Puglia, in Via G. Fortunato, 4/G, Bari, i consiglieri:

P = Presente

A = Assente

AG = Assente giustificato

		P	A	AG
1	Cataldo Alessandro    Presidente	X		
2	Aquilino Anna	X		
3	Ardito Filippo			X
4	Baiano Antonietta	X		
5	Binetti Mario	X		
6	Boffetti Luca Maria	X		
7	Cataldo Marco	X		
8	Cinquepalmi Antonia			X
9	Del Vecchio Renna Maria Erika	X		
10	Durante Patrizia	X		
11	Fiorentino Vincenzo	X		
12	Forte Maria	X		
13	Francavilla Clemente	X		

14	Gennari Pierpaolo	X		
15	Giganti Anna Maria Teresa	X		
16	Gioffredi Giuseppe	X		
17	Manco Giancarlo	X		
18	Manieri Maria	X		
19	Montagnani Monica			X
20	Pennetta Domenico			X
21	Pulieri Enrico	X		
22	Russo Angeloantonio	X		
23	Zezza Claudia	X		

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il direttore generale, dott. Luciano Tarricone, il quale delega le funzioni di Segretario redigente alla dott.ssa Rossella Abbruzzese, dipendente dell'Agenzia, in conformità a quanto statuito all'art. 8, comma 1, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ADISU Puglia.

E' presente il dott. Giantommaso Zacheo, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il presidente, alle ore 10.30, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**L'ordine del giorno è il seguente:**

- Comunicazioni del presidente.
  - Approvazione verbale della seduta del 27 aprile 2017.
1. Approvazione del "Regolamento per il conferimento degli incarichi e delle funzioni dirigenziali".
  2. Approvazione del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo".
  3. Variazione del bilancio di previsione 2017/2019 a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2016".
  4. Approvazione della convenzione tra il Comune di Triggiano (BA) e l'ADISU Puglia regolante le modalità di utilizzo del comando temporaneo del sig. Michele Dicosola, dipendente del Comune di Triggiano, presso l'ADISU Puglia.
  5. Designazione presidenti commissioni giudicatrici per la valutazione delle istanze pervenute a valere sull'Avviso pubblico per l'assegnazione di due borse di ricerca in Belgio.
- Varie ed eventuali.

Alle ore 10.45 entra in aula il consigliere Vincenzo Fiorentino.

**Approvazione dei verbali relativi alle sedute del Consiglio di amministrazione del 27 aprile 2017.**

Il presidente, non essendovi commenti e/o rilievi sul verbale relativo alla seduta consiliare del 27 aprile 2017, lo pone in votazione: il Consiglio di amministrazione approva a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Del Vecchio, Fiorentino e Gioffredi, assenti alla seduta dello scorso 27 aprile.

*Alle ore 11.00 entra in aula il consigliere Marco Cataldo.*

*Alle ore 11.05 entra in aula il dott. Giancarlo Savona, dirigente del settore Risorse umane e finanziarie.*

**Punto n. 1). Approvazione del “Regolamento per il conferimento degli incarichi e delle funzioni dirigenziali”.**

Il presidente riferisce che la materia del conferimento degli incarichi dirigenziali nella pubblica amministrazione e in particolare sulle modalità, sui limiti e sulle procedure da adottare, è stata negli ultimi anni sottoposta a continui interventi normativi nonché di pronunce e osservazioni da parte della giurisprudenza amministrativa e contabile sia in sede consultiva che di controllo.

L'istituto, disciplinato dall'art. 19 del D.Lgs. 165/2001 - “*Testo unico sul pubblico impiego*” - il quale regola il conferimento degli incarichi dirigenziali al fine di garantire l'autonomia e l'imparzialità dell'agire amministrativo, al comma *1bis*, come modificato dall'art. 40 del D.Lgs. 150/2009, ha imposto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale, il numero e la tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica ed i criteri di scelta, nonché di acquisire la disponibilità dei dirigenti interessati per la successiva valutazione.

Tale procedura implica la necessità da parte dell'amministrazione di individuare, mediante un atto di indirizzo come il presente regolamento, i criteri per il conferimento degli incarichi e in modo particolare, la natura dell'incarico, gli obiettivi da conseguire, le attitudini e le capacità professionali del dirigente interessato.

Pertanto, in conformità a quanto indicato nella Direttiva n. 10/2007 del Dipartimento della Funzione Pubblica, le fasi e gli adempimenti da seguire per il conferimento degli incarichi dirigenziali possono essere così riassunti:

1. realizzare un'adeguata pubblicità dei posti di funzione vacanti, dando la possibilità di candidarsi ai dirigenti che siano in possesso dei requisiti necessari;
2. prevedere nell'ambito della procedura valutativa, un'adeguata ponderazione per individuare il dirigente di ruolo ovvero, in caso di ricorso a soggetto esterno, chi abbia le caratteristiche maggiormente rispondenti e idonee allo svolgimento dell'incarico;
3. agire in base ad una programmazione, evitando la creazione di vacanze o eccedenze di organico.

In proposito, la Regione Puglia con decreto del presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 ha adottato il modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA".

Sulla scorta delle indicazioni fornite dall'amministrazione regionale nel predetto decreto 443/2015, il dirigente del settore Risorse umane e finanziarie dell'Agenzia, in adempimento a specifica misura inserita nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017/2019 - punto 17 "Misure da adottare nell'anno 2017" - ha predisposto la bozza del Regolamento in esame, la quale, è stata altresì discussa in apposita conferenza di direzione tenutasi in data 05 aprile 2017.

Il presidente, per la disciplina di dettaglio rinvia al testo del Regolamento *de quo* e apre la discussione sul punto, cedendo la parola al dott. Savona.

*Il dott. Savona riferisce che il regolamento in corso di approvazione nasce in seno agli incontri in tema di "anticorruzione" ed è stato predisposto in conformità alle indicazioni contenute nel decreto del presidente della Giunta regionale n. 443 suindicato. Tuttavia, nel caso in cui vi sia una discrepanza tra i principi di cui al d.lgs. n. 165/2001 e il "MAIA", ad esempio in riferimento alla durata degli incarichi dirigenziali, l'Agenzia è tenuta ad adeguarsi alle prescrizioni dell'ente di prossimità.*

*Il consigliere Binetti osserva che l'art. 3, al comma 1, lett. e), fa riferimento ad un criterio e non ad un requisito come previsto dal titolo della relativa rubrica: "Requisiti professionali". Pertanto, egli suggerisce di modificare la stessa integrandola nel seguente modo: "Requisiti professionali e criteri di ordine generale".*

*Il consigliere Russo concorda con il consigliere Binetti.*

*Il presidente accoglie gli emendamenti suggeriti dai consiglieri Binetti e Russo e, al termine della discussione sull'argomento, pone in votazione il primo punto all'ordine del giorno.*

*Il Consiglio approva all'unanimità, con il voto consultivo favorevole del direttore generale.*

**Punto n. 2). Approvazione del “Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo”.**

Il presidente riferisce che la disciplina dei contratti di prestazione di lavoro autonomo, di natura occasionale e coordinata e continuativa, è stata negli ultimi anni oggetto di varie modifiche che pur non alterandone l'impostazione originaria, ne hanno determinato un più stringente controllo sul corretto utilizzo di tali forme di lavoro.

L'Istituto è disciplinato dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 “*Testo unico sul pubblico impiego*”, che indica i presupposti, i requisiti dei soggetti interessati, le responsabilità derivanti da un non corretto utilizzo dell'istituto oltre alle forme di pubblicità e controllo. Ad ogni modo, il riferimento di prassi per il giusto inquadramento delle collaborazioni esterne (occasionalità o coordinate e continuative) rimane la circolare n. 2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica, la quale opera una sola distinzione, quella fra collaborazione occasionale e collaborazione coordinata e continuativa, riconducibili alle prestazioni di cui agli articoli 2222 e 2230 del codice civile.

Presupposto imprescindibile per il conferimento di incarichi esterni è il preliminare accertamento da parte dell'amministrazione conferente dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno. Difatti, in base ai principi generali di organizzazione amministrativa (in particolare il principio costituzionale di buon andamento della pubblica amministrazione, art.97 Cost.) gli enti pubblici devono di norma svolgere i compiti istituzionali avvalendosi di proprio personale.

A tal proposito, tenuto conto che l'art.7, co. 6-*bis* del d.lgs. n. 165/2001 dispone che le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione, la Regione Puglia, con deliberazione della Giunta regionale n. 1049 del 23 giugno 2009, ha adottato apposito Regolamento n. 11/2009, rubricato “*Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo*”, in cui ha disciplinato la procedura comparativa per il conferimento degli incarichi in argomento, nonché i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento degli stessi.

L'Agenzia con il presente atto adotta un proprio Regolamento, al fine di adeguarsi a quanto indicato dall'art. 7, comma 6 ter, del D.Lgs 165/2001 e in ottemperanza alla specifica misura prevista nel piano triennale anticorruzione 2017/2019, punto 17.

Sulla scorta delle indicazioni procedurali fornite dal suindicato Regolamento regionale, è stata predisposta bozza di Regolamento dell'Agencia sottoposta all'attenzione della direzione generale e dei dirigenti nella conferenza di direzione tenutasi in data 05 aprile 2017.

Al termine della relazione introduttiva il presidente, nel rinviare all'allegata bozza di Regolamento per la disciplina di dettaglio, apre la discussione sul punto, cedendo la parola al dott. Savona.

*Il dott. Savona asserisce che la fonte giuridica del regolamento in parola è univoca ed è quella suindicata dell'art. 7, comma 6 del d.lgs. n. 165/2001. Il precitato comma 6, frequentemente novellato nel corso di successive modifiche della norma di riferimento, esprime la possibilità che l'Agencia fruisca anche della suddetta forma alternativa di prestazione di lavoro, in presenza di conclamate necessità di natura organizzativa e gestionale, previa verifica dell'assenza in organico di figure professionali dotate degli strumenti necessari per soddisfare l'esigenza sottesa all'incarico in questione.*

Alle ore 11.45 il consigliere Pulieri lascia l'aula.

*Il consigliere Binetti chiede se un dipendente possa essere affidatario di una delle tipologie di incarico disciplinate dal regolamento in parola.*

*Il dott. Savona asserisce che ciò è possibile, ma il dipendente in argomento non può essere remunerato per la prestazione lavorativa se questa afferisce alla propria sfera di competenza.*

*Il presidente, terminata la discussione sull'argomento, pone in votazione il secondo punto all'ordine del giorno.*

*Il Consiglio approva all'unanimità, con il voto consultivo favorevole del direttore generale.*

### **Punto n. 3). Variazione del bilancio di previsione 2017/2019 a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2016.**

Il presidente, sulla base dell'attività istruttoria espletata dal dirigente del settore Risorse umane e finanziarie e fatta propria dal direttore generale, riferisce quanto di seguito esposto.

Con la deliberazione n. 18 del 27 aprile 2017 il Consiglio di amministrazione ha approvato il rendiconto di gestione anno 2016 e, sulla base di tale documento, risulta rideterminato il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale previsto nel bilancio di esercizio, nonché l'insieme dei residui attivi e passivi, previsti contabilmente solo in via presuntiva nell'atto n. 45 del 16 dicembre 2016 di approvazione del bilancio 2017/2019.

*Alle ore 12.00 i consiglieri Gennari e Manco si allontanano dall'aula.*

Inoltre, egli sottolinea che:

- l'articolo 3 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., al comma 4 prevede che: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.....Omissis.....Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate”*;
- l'articolo 40 della legge regionale n. 45/2013 relativo alle norme in materia di agenzie regionali recita: *“1. Le agenzie regionali, comunque denominate, beneficiarie di trasferimenti regionali di parte corrente per spese di funzionamento, riversano all'ente Regione, entro sessanta giorni dalla data di approvazione del rendiconto, il 50 per cento dell'avanzo di amministrazione non vincolato.....Omissis... ”*;
- l'articolo 50 concernente l'assestamento di bilancio e l'articolo 51 del d.lgs. citato concernente le variazioni di bilancio in corso di esercizio prevedono, in via di principio, la competenza dell'organo politico di vertice circa le variazioni di cui all'articolo 3 comma 4, l'applicazione dell'avanzo e la modifica delle dotazioni di cassa.

Al termine della relazione il presidente, dopo aver precisato che in data 19 maggio 2017, con il verbale n. 23, è stato acquisito il parere del Collegio dei revisori dei Conti, apre la discussione e passa la parola al dott. Savona per gli aspetti di maggior dettaglio.

Il dott. Savona specifica che la variazione al bilancio di previsione rappresenta un atto tecnico in parte previsto dal nuovo ordinamento contabile, in parte conseguente all'approvazione del bilancio di previsione - che avviene entro il 31 dicembre – e riporta i dati residui di natura presuntiva. All'atto dell'approvazione di tali dati si procede, quindi, alla modifica del dato di cassa, che è pari alla somma dei residui definitivi più lo stanziamento di competenza.

Al termine della discussione sull'argomento, il presidente pone in votazione il terzo punto all'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità, con il voto consultivo favorevole del direttore generale.

Alle ore 12.05 il dott. Savona e il dott. Zacheo lasciano l'aula.

**Punto n. 4) Approvazione della convenzione tra il Comune di Triggiano e l'ADISU Puglia regolante le modalità di utilizzo del comando temporaneo del sig. Michele Dicosola, dipendente del Comune di Triggiano presso l'ADISU Puglia.**

*Alle ore 12.10 i consiglieri Manco e Gennari rientrano in aula.*

Il presidente rammenta che lo scorso 27 aprile, al punto n. 6) all'ordine del giorno, è stata proposta l'approvazione della bozza di convenzione tra il Comune di Triggiano e l'ADISU Puglia, al fine di regolamentare le modalità di utilizzo del comando temporaneo del sig. Michele Dicosola, dipendente del Comune di Triggiano presso l'ADISU Puglia. La discussione si è conclusa con il rinvio del punto alla successiva seduta consiliare.

In data odierna - prosegue il presidente – si ripropone la bozza di convenzione in oggetto, con la puntualizzazione che l'accoglimento della domanda presentata dal sig. Dicosola, tenuto conto anche del fabbisogno di personale dell'Agenzia, è finalizzato a soddisfare la necessità di poter disporre di un'unità lavorativa in possesso di competenze professionali nella gestione dei processi amministrativi, in particolare per quanto concerne le attività di informazione e comunicazione, gli impegni amministrativi derivanti dalle pratiche di trasparenza imposte dalla più recente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza oltreché di accesso civico incondizionato.

Nell'ambito dell'implementazione delle attività previste nel Piano della Performance aziendale MACROAREA STRATEGICA 1 - OBIETTIVO STRATEGICO - Comunicazione e orientamento – l'ADISU si propone come obiettivo quello di valorizzare l'informazione quale strumento essenziale per assicurare la partecipazione effettiva e responsabile di studenti, personale, Istituzioni, Aziende alla vita e alle attività aziendali.

Il presidente conclude la relazione asserendo che la professionalità e l'esperienza del sig. Dicosola saranno utili nel contesto progettuale specifico, in collaborazione e con il coordinamento dei Responsabili della gestione, a rafforzare le opzioni operative avviate e a elaborarne di più avanzate, che tengano criticamente conto degli elementi di debolezza e di forza delle esperienze correnti. Successivamente, egli apre la discussione.

*I consiglieri Zeza e Binetti non ritengono corretto il riferimento al fabbisogno di personale dell'Agenzia nelle premesse della presente proposta di deliberazione. Difatti, come già evidenziato nella riunione consiliare del 27 aprile scorso, la carenza di personale non giustifica ex lege l'assegnazione temporanea del dipendente in questione presso l'ADISU Puglia.*



*Inoltre, la consigliera Zeza ribadisce quanto sostenuto nella scorsa riunione consiliare in merito alla opportunità di appalesare il fabbisogno di personale dell'Agenzia attraverso adeguate forme di pubblicità.*

*La consigliera Giganti concorda con il consigliere Binetti.*

*Al termine della discussione sull'argomento, il presidente pone in votazione il quarto punto all'ordine del giorno.*

*Il Consiglio approva a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Binetti, Giganti, Gioffredi, Russo e Zeza e il voto consultivo favorevole del direttore generale.*

**Punto n. 5). Designazione presidenti commissioni giudicatrici per la valutazione delle istanze pervenute a valere sull'Avviso pubblico per l'assegnazione di due borse di ricerca in Belgio.**

Il presidente, riferisce al Consiglio che, con determinazione n. 276 del 3 aprile 2017, il direttore generale ha emanato l'“*Avviso pubblico per l'assegnazione di due borse di ricerca in favore di giovani laureati pugliesi, in collaborazione con l'ufficio regionale di Bruxelles*” e ha approvato il relativo schema della domanda di partecipazione, disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Il presidente comunica, altresì, che al termine del periodo prestabilito per la consegna delle istanze a valere sul bando di concorso in parola, ovvero lo scorso 5 maggio, sono pervenute cinque domande, di cui una fuori termine.

Alla luce di quanto suesposto, poiché l'Avviso pubblico, all'art. 10, recita: “*La procedura di selezione, effettuata in relazione ai titoli, alle competenze, alle esperienze documentate e al progetto di ricerca presentato, è devoluta, per ciascuna Area di ricerca, ad un'apposita commissione giudicatrice. Ciascuna commissione, costituita da tre componenti, sarà così composta:*

- a) un docente esterno designato dal Consiglio di amministrazione dell'ADISU, in qualità di presidente;*
- b) un dirigente della Regione Puglia, designato dall'assessore al diritto allo studio;*
- c) un dirigente dell'ADISU, designato dal direttore generale dell'Agenzia”;*

il presidente, nelle more di acquisire le designazioni di cui ai punti b) e c), invita i consiglieri a proporre i nominativi di due docenti esperti nelle tematiche afferenti le Aree di ricerca di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico.

Terminata la relazione, il presidente apre la discussione.

*Il presidente, constatata la necessità da parte del Consiglio di approfondire l'argomento rinvia la discussione della presente proposta di deliberazione alla prossima seduta.*

*Il Consiglio approva all'unanimità il rinvio della discussione relativa al quinto punto all'ordine del giorno.*

*Alle ore 13.00 il consigliere Gennari lascia l'aula.*

#### **Varie ed eventuali.**

- **Acquisizione candidature per la nomina della commissione per la redazione di uno schema-tipo di convenzione con i CUS della regione.**

Il presidente rammenta che nella seduta consiliare del 27 giugno 2016 il Consiglio approvò la nomina di una commissione per la redazione di uno schema di convenzione da sottoporre, in tempi successivi, all'approvazione del Consiglio. Tale convenzione, da stipulare con il Centro Universitario Sportivo (CUS) di Bari e il CUS di Foggia, che ne solleccitarono la predisposizione, avrebbe potuto in tempi successivi essere utilizzata dal CUS dell'Università del Salento, qualora ne avesse manifestato l'interesse.

Alla luce delle esigenze manifestate dai suddetti rappresentanti e di quelle proprie dell'Agenzia, legate al rispetto delle proprie attività istituzionali, lo schema-tipo avrebbe dovuto accogliere le necessità rappresentate, individuando quale oggetto della convenzione attività di comune interesse, fra le quali la messa a disposizione da parte dei CUS della regione di servizi specifici a beneficio degli studenti idonei nelle graduatorie ADISU.

L'impegno dell'Agenzia si sarebbe sostanziato nel corrispondere un contributo forfettario e altre forme di agevolazione nei confronti degli studenti atleti provenienti da altri contesti territoriali.

Al termine della relazione introduttiva, il presidente, invita i consiglieri docenti e studenti a proporre la propria candidatura quali componenti della commissione in argomento, poiché i precedenti, ad esclusione della consigliera Aquilino, sono decaduti dalla carica.

La consigliera Aquilino conferma la propria presenza in seno alla commissione e il presidente suggerisce di inserire in qualità di componenti i consiglieri Del Vecchio e Pulieri. Infine, egli propone se stesso in qualità di presidente della commissione.

Il Consiglio accoglie le suddette proposte di candidatura.

- **Commissioni permanenti in seno al Consiglio.**

Il presidente invita i consiglieri a dare la propria disponibilità quali componenti di commissioni permanenti da istituire in seno al Consesso, al fine di definire gli ambiti di competenza e le composizioni di tali commissioni. Fra gli ambiti di competenze delle stesse il presidente propone i seguenti:

- i rapporti con le istituzioni universitarie;
- i rapporti con la Regione Puglia;
- i rapporti con l'ANDISU.

Il Consiglio prende atto della richiesta del presidente.

Esaurito l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 13.10, il presidente dichiara sciolta la seduta.

**Il Segretario del Consiglio**

**F.to dott. Luciano Tarricone**

**Il Presidente**

**F.to dott. Alessandro Cataldo**